



## **SCHEDA TECNICA**

|                        |                            |
|------------------------|----------------------------|
| Titolo                 | L'Amore non si sa          |
| Tipo                   | Lungometraggio opera prima |
| Genere                 | Finzione, drammatico       |
| Durata                 | 92'                        |
| Lingua                 | Italiano                   |
| Tecnica                | Digitale                   |
| Formato                | Scope                      |
| Colore                 | Colore                     |
| Anno di produzione     | 2020                       |
| Località delle riprese | Puglia                     |

## **SINOSSI**

Denis, musicista e donnaiolo, lavora e si diverte sulla scia del business neomelodico gestito dalla malavita, senza farsi troppe domande. Quando si trova, suo malgrado, nel mezzo di un regolamento di conti, Denis non può fare a meno di accorgersi che il futuro non può esistere finché continuerà a camminare nel bagnasciuga delle logiche omertose. Grazie all'amore per Marian, travolgente e passionale, Denis troverà la forza di ribellarsi alla cricca di "onesti" criminali che abitavano abusivamente la sua vita. E lo farà a modo suo: senza eroismi, tragedie o ripensamenti. Pura forza dell'istinto. Pura forza dell'amore.

## **CAST ARTISTICO**

|                            |               |
|----------------------------|---------------|
| <b>ANTONIO FOLLETTO</b>    | Denis         |
| <b>SILVIA D'AMICO</b>      | Marian        |
| <b>DIANE FLERI</b>         | Nina          |
| <b>GIANNI D'ADDARIO</b>    | Aldo          |
| <b>SIMONE BORRELLI</b>     | Antonio       |
| <b>VINCENZO DE MICHELE</b> | Don Fefè      |
| <b>AZZURRA MARTINO</b>     | Francesca     |
| <b>ASTRID MELONI</b>       | Lucia         |
| <b>GIO' SADA</b>           | Rocky         |
| <b>BRIANDA CARRERAS</b>    | Fatima        |
| <b>VITO LOPRIORE</b>       | Occhi azzurri |
| <b>FABIO GIACOBBE</b>      | Gianni        |
| <b>MICHELE SINISI</b>      | Pino          |

## CAST TECNICO

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Regia                    | MARCELLO DI NOTO   |
| Prodotto da              | Ideacinema e Scirocco Cinematografica<br>in collaborazione con Rai Cinema        |
| Produttori               | CLAUDIO, FEDERICO e JACOPO<br>SARACENI   |
| Produttore esecutivo     | IVAN D'AMBROSIO  |
| Soggetto e sceneggiatura | MARCELLO DI NOTO, PIER PAOLO<br>ZERILLI  |
| Musiche originali        | MICHELE BRAGA  |
| Fotografia               | GIUSEPPE PIGNONE   |
| Montaggio                | SARAH MCTEIGUE   |
| Scenografia              | MATTIA LORUSSO   |
| Costumi                  | NADIA FREZZA   |
| Suono in presa diretta   | FABIO CONCA A.I.T.S.   |
| Organizzatore generale   | LELLO PETRONE  |
| Aiuto regia              | CHRISTIAN BONATESTA  |
| Casting                  | LILIA TRAPANI HARTMANN U.I.C.D. e<br>GIANNI LARICCHIUTA U.I.C.D.<br>per STUDIO T |
| Edizioni musicali        | FM Records e Alsa Maura Edizioni<br>Musicali                                     |
| Distribuzione            | Ideacinema   |
| Distribuzione Esecutiva  | Antonio Carloni e Artex Film   |
| Vendite Estere           | Summerside Media   |

*Film riconosciuto d'interesse culturale con contributo economico del  
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del Turismo Direzione Generale Cinema*

## MARCELLO DI NOTO

Nel 1997 dopo la laurea all'università di Palermo, si trasferisce a Roma dove frequenta un corso di scrittura con Andrea Camilleri e inizia a scrivere e dirigere opere teatrali.

Nel 2005 fonda la Scirocco Cinematografica con la quale realizza documentari, spot, cortometraggi e videoclip. Più di 60 lavori sono pubblicati sul sito [www.sciroccocinematografica.it](http://www.sciroccocinematografica.it) sulla home page e nella sezione "produzione".

Tra le realizzazioni in qualità di regista si segnala:

Regia e sceneggiatura cortometraggio dal titolo "Note di Guerra" (con Gianfelice Imparato e Nadia Frezza) - vincitore del Capua Film Festival e finalista al MIFF

Regia cortometraggio dal titolo "Primo Mare" finalista al RIFF di Roma, con Antonella Attili (nuovo cinema Paradiso) prodotto dalla Samburu film di Gabriele Muccino.

Regia e sceneggiatura del cortometraggio "Pazzo & Bella", in cinquina ai David di Donatello 2017 e selezionato al Festival di Manchester 2017 (Lift Off).

## NOTE DI REGIA

“L'Amore non si sa” è un film sul candore. Non quello dei bambini, l'innocenza. Piuttosto quella forza interiore che di fronte a scelte definitive permette di agire senza curarsi delle conseguenze, pur immaginandole. Fare semplicemente quello che va fatto, con candore.

Da dove viene questa forza?

Denis, musicista talentuoso e adorabile donnaiolo, si diverte a traino del business neomelodico, facendosi meno domande possibili sulla propria vita, su quella degli altri, sul presente e sul futuro.

Denis è nel mondo, ma non è del mondo. Ha sempre sulle labbra quello strano sorriso di uno a cui hanno raccontato una barzelletta, ma non crede di averla capita.

E con questo sorriso Denis pattina leggero sul ghiaccio della vita, scivolando senza mai cadere verso un futuro di cui è più curioso che preoccupato.

E sarebbe continuato tutto così se quella notte non avessero ammazzato per caso davanti i suoi occhi Nina, animatrice di feste per bambini e sua unica vera amica.

Adesso Denis non può fare a meno di accorgersi che il futuro non esiste, almeno quando cammini nel bagnasciuga delle logiche malavitose.

Basta un SMS non letto, uno scambio di persona, o la casualità di essere sulla linea di tiro di un regolamento di conti e sei morto, solo per essere lì.

Denis non ce la fa.

Gli piacerebbe farsi convincere che Nina era “nel posto sbagliato al momento sbagliato”, come le centinaia di vittime innocenti delle mafie, ma non ci riesce.

Forse in passato sarebbe stato più semplice, ma adesso scappare per Denis è diventato più difficile che agire.

Perché adesso nella sua vita c'è Marian, la fidanzata di Nina.

Marian, con la sua involontaria bellezza, con la sua ruvida sensibilità, con la sua impossibilità di nascondere qualsiasi sentimento: l'odio, la vendetta ma anche il sesso, la passione, l'amore.

Tutti continuano a chiedere a Denis chi sia l'assassino di Nina.

Lui era lì.

Denis davanti a una piazza gremita di tanti benpensanti confessa.

Confessa di sapere chi è l'assassino.

Omertà?

Tutti pronti a scagliare la prima pietra adesso.

Ma cos'è l'omertà poi?

La paura di morire.

O la paura di vivere nella paura?

Allora Denis rivela a tutti l'identità dell'assassino.

Ma all'orecchio. Come una terribile confidenza.

Tra poco tutti i valorosi perbenisti della piazza, potranno dimostrare quanto sono meglio di Denis. Andando loro stessi alla polizia senza pensare che lo farà qualcun altro per loro.

La responsabilizzazione del singolo di fronte alla comunità.

Questo il testamento morale di Denis. Che ha già un piano per risolvere la situazione, per salvare le persone che ama. Ed è proprio nell'amore per Marian che Denis troverà la forza di sconfiggere la cricca di onesti malavitosi che abitavano abusivamente la sua vita. Il tutto senza sparare un colpo. Rimanendo uno stravagante musicista.

Di più: Denis, nell'amore per Marian troverà la forza di distruggere la cosa che più di ogni altra tiene in vita il sistema malavitoso: l'omertà.

E lo farà a modo suo, iniziando da se stesso e pagando di persona. Mentre il ghiaccio sotto ai suoi pattini si sgretola, Denis capirà che non può che affondare ma lo farà col suo stile. Con lo stesso sorriso beffardo con cui affascinava le donne, tranquillizzava gli amici e suonava la sua musica.

Senza eroismi, tragedie o ripensamenti. Con la pura forza dell'istinto.

La pura forza dell'amore.

Ma non è da lì che viene ogni forza?